

MACRO PROCESSI (AREA)	PROCESSI (SOTTOAREA)	SOTTOPROCESSI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - deliberazione di riferimento	Identificazione del rischio (*)	Valutazione della probabilità							Valutazione dell'impatto					Valutazione complessiva a rischio (axb)	Identificazione del rischio (*)	AZIONI		
						Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Totale	Indici di valutazione della probabilità (a)	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine				Totale	Indici di valutazione dell'impatto (b)
Area A: acquisizione e progressione del personale	A1 Reclutamento	A1.1 Assunzione di personale del comparto autonomie locali, di diritto pubblico, inserito in pianta organica.	L.P. 7/1997	NO	Nomina composizione commissione concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	2	5	1	5	1	2	16	3,0	2	1	0	4	7	2,0	6,0	Rischio basso	
		A1.2 Assunzione del personale assunto con contratto di diritto privato previa presentazione di domanda di assunzione	L.P. 11/2007	NO	Valutazione dei requisiti senza criteri di oggettività;	2	5	1	3	1	2	14	2,0	2	1	0	4	7	2,0	4,0	Rischio trascurabile	
	A2 Progressioni di carriera	A2.1 Passaggi di qualifica del personale con contratto di diritto privato	L.P. 11/2007	NO	- progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	2	2	1	3	1	2	11	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
		A2.2 Progressioni orizzontali del personale inserito in pianta organica	L.P. 7/1997	NO		1	2	1	3	1	2	10	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
		A2.3 Progressioni verticali del personale inserito in pianta organica	L.P. 7/1997	NO		2	2	1	3	1	2	11	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
A3 Conferimento di incarichi di collaborazione	A3.1 Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa affidati per lo svolgimento di attività operative in affiancamento alle professionalità interne impegnate su altri obiettivi da realizzare entro i tempi stabiliti.	L.P. 23/1990	NO	Previsione requisiti di accesso personalizzati al fine di affidare l'incarico a soggetti particolari	4	5	1	3	1	2	16	3,0	1	1	0	4	6	1,0	3,0	Rischio trascurabile		
B2 Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	B1 Definizione dell'oggetto dell'affidamento	B1.1 Individuazione interventi forniture e servizi e definizione priorità	L.P. 26/1993 L.P. 23/1990	NO		4	5	5	5	5	3	27	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile	
	B2.1 esecuzione LAVORI in appalto (procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara): secondo quanto stabilito dalla norma di riferimento	B2.1 esecuzione LAVORI in appalto (procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara): secondo quanto stabilito dalla norma di riferimento	art. 33 L.P. 26/93	NO		2	5	1	5	1	2	16	3,0	2	1	0	4	7	2,0	6,0	Rischio basso	
		B2.2 esecuzione LAVORI in economia mediante cottimo fiduciario: secondo quanto stabilito dalla norma di riferimento	art. 52 L.P. 26/93 e art. 176, c.1, lett. a) regolamento	NO		4	5	1	5	5	3	23	4,0	2	1	0	4	7	2,0	8,0	Rischio basso	
		B2.3 esecuzione LAVORI in economia mediante amministrazione diretta tramite proprio personale (acquisizione di forniture, noli e servizi): secondo quanto stabilito dalla norma di riferimento	art. 52 L.P. 26/93 e art. 176, c.1, lett. b) regolamento	NO		4	5	1	5	5	3	23	4,0	2	1	0	4	7	2,0	8,0	Rischio basso	
		B2.4 esecuzione LAVORI in economia mediante amministrazione diretta tramite imprese: secondo quanto stabilito dalla norma di riferimento	art. 52 L.P. 26/93 e art. 176, c.1, lett. c) regolamento	NO		5	5	1	5	5	4	25	4,0	2	1	0	4	7	2,0	8,0	Rischio basso	
		B2.5 - affidamento consulenze/prestazioni professionali connesse alla progettazione ed esecuzione degli interventi - affidamento consulenze/prestazioni professionali su attività dell'ente	L.P. 26/1993 L.P. 23/1990	NO		5	5	1	5	5	2	23	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile	
		B2.6 fornitura di beni e servizi a trattativa diretta senza previo confronto concorrenziale	art. 21, c.2 e c.4 L.P. 23/1990	NO		2	5	1	5	1	3	17	3,0	1	1	0	4	6	1,0	3,0	Rischio trascurabile	
		B2.7 fornitura di beni e servizi a trattativa diretta previo confronto concorrenziale	art. 21, c.5 L.P. 23/1990	NO		2	5	1	5	1	3	17	3,0	2	1	0	4	7	2,0	6,0	Rischio basso	
		B2.8 fornitura di beni e servizi mediante licitazione privata	art. 18 L.P. 23/1990	NO		2	5	1	5	1	3	17	3,0	2	1	0	4	7	2,0	6,0	Rischio basso	
	B3 Requisiti di qualificazione	B3.1 appalto (procedura negoziata): individuazione imprese da elenco telematico PAT, annotazioni riservate su sito AVCP e idoneità tecnico/professionale	L.P. 26/93 e art. 90 D.Lgs. 81/2008	NO		2	5	1	5	1	4	18	3,0	2	1	0	4	7	2,0	6,0	Rischio basso	
		B3.2 cottimo fiduciario superiore a 50.000 euro individuazione imprese da elenco telematico PAT, annotazioni riservate su sito AVCP e idoneità tecnico/professionale	L.P. 26/93 e art. 90 D.Lgs. 81/2008	NO		2	5	1	5	1	4	18	3,0	2	1	0	4	7	2,0	6,0	Rischio basso	
		B3.3 cottimo fiduciario inferiore a 50.000 richiesta possesso requisiti previsti dalle norme di riferimento	L.P. 26/93 e art. 90 D.Lgs. 81/2008	NO		4	5	1	5	1	4	20	3,0	1	1	0	4	6	1,0	3,0	Rischio trascurabile	
		B3.4 amministrazione diretta (acquisizione forniture, noli e servizi): prequalificazione imprese in possesso dei requisiti richiesti dalle norme di riferimento	L.P. 26/93 e art. 90 D.Lgs. 81/2008	NO		5	5	1	5	5	4	25	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile	
B3.5 amministrazione diretta (lavori): richiesta possesso requisiti previsti dalle norme di riferimento		L.P. 26/93 e art. 90 D.Lgs. 81/2008	NO		5	5	1	5	5	4	25	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile		
B3.6 - affidamento consulenze/prestazioni professionali connesse alla progettazione ed esecuzione degli interventi - affidamento consulenze/prestazioni professionali su attività dell'ente richiesta possesso requisiti previsti dalle norme di riferimento		L.P. 26/1993 L.P. 23/1990	NO		5	5	1	5	5	4	25	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile		
B3.7 fornitura di beni e servizi a trattativa diretta senza previo confronto concorrenziale richiesta possesso requisiti previsti dalle norme di riferimento	L.P. 23/1990	NO		2	5	1	5	1	3	17	3,0	1	1	0	4	6	1,0	3,0	Rischio trascurabile			
B3.8 fornitura di beni e servizi a trattativa diretta previo confronto concorrenziale richiesta possesso requisiti previsti dalle norme di riferimento	L.P. 23/1990	NO		2	5	1	5	1	3	17	3,0	1	1	0	4	6	1,0	3,0	Rischio trascurabile			
B3.9 fornitura di beni e servizi mediante licitazione privata richiesta possesso requisiti previsti dalle norme di riferimento	L.P. 23/1990	NO		2	5	1	5	1	3	17	3,0	1	1	0	4	6	1,0	3,0	Rischio trascurabile			

**Area B: Affidamento di lavori, servizi e forniture**

B4 Requisiti di aggiudicazione	B4.1 cottimo inferiore a 50.000 euro valutazione requisiti dichiarati	L.P. 26/1993	NO
	B4.2 amministrazione diretta (acquisizione di forniture, noli e servizi): valutazione requisiti dichiarati	L.P. 26/1993	NO
	B4.3 amministrazione diretta (lavori): valutazione requisiti dichiarati	L.P. 26/1993	NO
	B4.4 - consulenze/prestazioni professionali connesse a progettazione e esecuzione interventi - consulenze/prestazioni professionali su attività dell'ente valutazione requisiti dichiarati	L.P. 26/1993 L.P. 23/1990	NO
	B4.5 fornitura di beni e servizi a trattativa diretta senza e con previo confronto concorrenziale, licitazione privata valutazione requisiti dichiarati	L.P. 23/1990	NO
B5 Valutazione delle offerte	B5.1 cottimo inferiore a 50.000 euro: aggiudicazione mediante il prezzo più basso	art. 39 L.P. 26/93	NO
	B5.2 amministrazione diretta (acquisizione forniture, noli e servizi): aggiudicazione mediante il prezzo più basso e/o caratteristiche richieste nella lettera d'invito	art. 39 L.P. 26/93	NO
	B5.3 amministrazione diretta (lavori): aggiudicazione mediante il prezzo più basso	art. 39 L.P. 26/93	NO
	B5.4 - consulenze/prestazioni professionali connesse a progettazione e esecuzione interventi - affidamento consulenze/prestazioni professionali su attività dell'ente aggiudicazione mediante il prezzo più basso	art. 39 L.P. 26/93 L.P. 23/90	NO
	B5.5 fornitura di beni e servizi a trattativa diretta senza e con previo confronto concorrenziale, licitazione privata -aggiudicazione mediante il prezzo più basso -aggiudicazione alla offerta economicamente più vantaggiosa	L.P. 23/1990	NO
B6 Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	B6.1 - consulenze/prestazioni professionali connesse a progettazione e esecuzione interventi: per importi maggiori a 44.700: verifica mediante "taglio delle ali" - consulenze/prestazioni professionali su attività dell'ente: per importi maggiori a 44.700 -fornitura di beni e servizi a trattativa licitazione privata	L.P. 26/93 e art. 63 del Regolamento L.P. 23/90	NO
B7 Procedure negoziate	B7.1 Cottimo fiduciario per importi inferiori a 50.000 euro : confronto concorrenziale fra imprese che possiedono i requisiti e che hanno presentato curriculum	L.P. 26/93	NO
	B7.2 amministrazione diretta (acquisizione di forniture, noli e servizi): prequalificazione delle imprese che possiedono i requisiti e che hanno presentato curriculum e successivo confronto concorrenziale per ogni singolo affidamento	L.P. 26/93	NO
	B7.3 amministrazione diretta (lavori): confronto concorrenziale fra imprese che possiedono i requisiti e che hanno presentato curriculum	L.P. 26/93	NO
	B7.4 fornitura di beni e servizi a trattativa diretta previo confronto concorrenziale, licitazione privata: gara fra imprese che possiedono i requisiti e che hanno presentato offerta	L.P. 26/93	NO
B8 Affidamenti diretti	B8.1. cottimo fiduciario e amministrazione diretta (lavori): per importi inferiori a 50.000 richiesta preventivo a impresa che ha presentato curriculum e che possiede i requisiti	L.P. 26/93	NO
	B8.2 amministrazione diretta (acquisizione forniture, noli e servizi) per importi inferiori a 50.000 richiesta preventivo a impresa prequalificata e che possiede i requisiti	L.P. 26/93	NO
	B8.3 - consulenze/prestazioni professionali connesse a progettazione e esecuzione interventi - consulenze/prestazioni professionali su attività dell'ente per importi inferiori a 44.700 euro preventivo e documentazione indicata nella lettera di richiesta disponibilità	L.P. 26/93 L.P. 23/90	NO
	B8.4 fornitura di beni e servizi a trattativa diretta senza confronto concorrenziale per importi inferiori a 44.700 euro preventivo e documentazione indicata nella lettera di richiesta disponibilità	L.P. 26/93 L.P. 23/90	NO
B10 Redazione del cronoprogramma	B10.1 per interventi eseguiti in appalto (procedura negoziata) e per interventi eseguiti tramite cottimo fiduciario maggiore a 50.000 euro: se durata lavori superiori a 365 giorni secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento	L.P. 26/93	NO
B11 Varianti in corso di esecuzione del contratto	B11.1 sulla base di un progetto esecutivo per affidamenti in appalto (procedura negoziata) e in cottimo fiduciario: nei casi previsti dalla norma di riferimento	art. 51 L.P. 26/93	NO
	B11.2 sulla base di una perizia per affidamenti in economia (cottimo fiduciario e/o amministrazione diretta) mediante compensazioni automatiche nel limite dell'impegno totale di spesa	art. 52 c. 6 L.P. 26/93	NO
	B11.3 - consulenze/prestazioni professionali connesse a progettazione e esecuzione interventi - consulenze/prestazioni professionali su attività dell'ente - forniture di beni e servizi prestazioni aggiuntive nei casi e con le modalità previsti dalle norme di riferimento	L.P. 26/93 L.P. 23/90	NO
B12 Subappalto	B12.1 lavori in appalto (procedura negoziata) : secondo quanto previsto dalla norma e dal capitolato speciale.	L.P. 26/93	NO
	B12.2 cottimi maggiori a 50.000 sulla base di un progetto esecutivo e se previsto nella lettera d'invito: secondo quanto previsto dalla norma e dal capitolato speciale	L.P. 26/93	NO

Violazione procedurale al fine di favorire un'impresa o un soggetto particolare; accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;  
definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa;

5	5	1	5	5	4	25	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile
5	5	1	5	5	4	25	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile
5	5	1	5	5	4	25	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile
5	5	1	5	5	4	25	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile
2	5	1	5	1	3	17	3,0	1	1	0	4	6	1,0	3,0	Rischio trascurabile
2	5	1	5	1	2	16	3,0	2	1	0	4	7	1,0	3,0	Rischio trascurabile
4	5	1	5	5	4	24	4,0	2	1	0	4	7	2,0	8,0	Rischio basso
4	5	1	5	5	4	24	4,0	2	1	0	4	7	2,0	8,0	Rischio basso
4	5	1	5	5	4	24	4,0	2	1	0	4	7	2,0	8,0	Rischio basso
4	5	1	5	1	3	19	3,0	2	1	0	4	7	2,0	6,0	Rischio basso
1	5	1	5	1	2	15	2,0	2	1	0	4	7	2,0	4,0	Rischio trascurabile
5	5	1	5	5	4	25	4,0	2	1	0	4	7	2,0	8,0	Rischio basso
5	5	1	5	5	4	25	4,0	2	1	0	4	7	2,0	8,0	Rischio basso
5	5	1	5	5	4	25	4,0	2	1	0	4	7	2,0	8,0	Rischio basso
5	5	1	5	1	4	21	3,0	2	1	0	4	7	2,0	6,0	Rischio basso
5	5	1	5	5	4	25	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile
5	5	1	5	5	4	25	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile
5	5	1	5	5	4	25	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile
5	5	1	5	5	4	25	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile
2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile
2	5	1	5	1	2	16	3,0	1	1	0	4	6	1,0	3,0	Rischio trascurabile
4	5	1	3	5	4	22	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile
4	5	1	5	5	4	24	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile
2	5	1	5	5	4	22	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile
4	5	1	5	5	4	24	4,0	1	1	0	4	6	1,0	4,0	Rischio trascurabile

	B13 Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	ACCORDO BONARIO: nel caso di appalto (procedura negoziata): secondo quanto stabilito dalla norma.	L.P. 26/93	NO		4	5	1	5	1	4	20	3,0	1	1	0	4	6	1,0	3,0	Rischio trascurabile
Area C: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1. autorizzazione alla utilizzazione di natanti nelle acque correnti e stagnanti	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016	Valutazione distorta della normativa al fine di favorire determinati soggetti	2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
	2. autorizzazione all'uso di fonti luminose per l'osservazione della fauna per motivi scientifici	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016		2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
	3. autorizzazione al transito di qualsiasi automezzo in zone di riserva guidata e integrale, per i motivi ammessi dalle norme di attuazione del piano del parco	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016		2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
	4. autorizzazione di insediamenti singoli occasionali per specifiche attività scientifiche ed alpinistiche	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016		2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
	5. autorizzazione in deroga alla raccolta di frutti del sottobosco per attività compatibili con le finalità del parco	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016		2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
	6. autorizzazione in deroga alla estrazione e/o alla raccolta di minerali, fossili, concrezioni carsiche, per motivi scientifici e di studio	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016		2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
	7. autorizzazione in deroga alla raccolta di funghi per attività compatibili con le finalità del parco	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016		2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
	8. autorizzazione in deroga alla cattura di insetti a fini scientifici e di studio	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016		2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
	9. autorizzazione alla cattura della ittiofauna per scopi scientifici o per la produzione di linee filogenetiche pure	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016		2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
	10. autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni pubbliche sportive	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016		2	5	1	3	1	3	15	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
	11. autorizzazione al sorvolo, atterraggio in territorio a parco con aeromobili a motore per attività consentite	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016		2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
	12. autorizzazione al campeggio in area SAC dal piano del parco	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016		2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
	13. rilascio di parere intraprocedimentale in materia di tutela del paesaggio per interventi edilizi ricadenti in area a parco naturale	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016		2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
	14. autorizzazione alla raccolta di reperti bellici della Prima Guerra mondiale in area a parco	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016		2	5	1	3	1	2	14	2,0	1	1	0	4	6	1,0	2,0	Rischio trascurabile	
Area D: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D3 Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	concessione di incentivi finanziari a soggetti pubblici e privati, derivanti dagli interventi ammessi in attuazione della legge istitutiva, del piano del parco e della disciplina regolamentare attuativa	L.P 11/2007 Piano del Parco	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 22 gennaio 2016	Valutazione non oggettiva dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti	2	5	1	5	5	3	21	3,0	1	1	0	4	6	1,0	3,0	Rischio trascurabile
Area E: Pianificazione urbanistica	E1: provvedimenti di autorizzazione in deroga rispetto alle norme urbanistiche del Piano del Parco		L.P 11/2007 ; L.P 15/2015 Piano del Parco	NO	Valutazione non oggettiva delle norme al fine di favorire determinati soggetti	2	5	3	5	1	3	19	3,0	2	1	0	4	7	2,0	6,0	Rischio basso

## **NOTE INFORMATIVE:**

Con riferimento alla nota dell' Avvocatura della Provincia di data 7 ottobre 2013, prot. n. 542809, av piano triennale di prevenzione della corruzione ex legge 190/2012", si rappresenta quanto segue:

- 1) Considerato che le aree esposte a rischio corruzione ed i relativi processi sono già stati individuati i sottoprocessi e le relative azioni comportanti un rischio alla corruzione. Alle suddette aree possono specifiche esigenze della struttura.
- 2) Nella fase di mappatura dei processi è necessario porre subito attenzione anche agli indici sotto

### **INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA':**

- discrezionalità del processo
- rilevanza esterna del processo ( destinatario: ufficio interno o utente esterno)
- complessità del processo ( coinvolgimento di una o più amministrazioni )
- valore economico del processo ( vantaggi economici a soggetti esterni)
- frazionabilità del processo (pluralità di azioni per raggiungere il risultato)

### **INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO:**

- impatto organizzativo (sul personale coinvolto)
- impatto economico ( presenza o meno di sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti o s.p.a..per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe)
- impatto reputazionale ( pubblicazione su giornali o riviste di articoli aventi ad oggetto il medesimo)
- impatto organizzativo, economico e sull'immagine (livello al quale può collocarsi il rischio dell'evento)

### **CONTROLLI**

- controlli (adeguatezza del controllo applicato al fine di neutralizzare il rischio)

Al fine di garantire uniformità sulle informazioni da segnalare, si prega di compilare il foglio success arancione), nei campi relativi sia alla mappatura dei processi che per la parte relativa alla valutazio

Con riferimento a quest'ultima si rinvia alla "**Tabella valutazione rischio**", (foglio giallo), per gli ind processo e dei controlli, con le relative specifiche ed indicatori numerici. Solo questi ultimi dovrann

rente ad oggetto "Nomina dei referenti ed elaborazione

ati, ciascuna struttura provinciale dovrà individuare solo  
o essere aggiunte altri macroprocessi in base alle

riportati, legati alla valutazione del rischio:

sentenze di risarcimento dei danni nei confronti della

evento o eventi analoghi)  
nto – livello apicale, livello intermedio o livello basso)

sivo **"Processi e valutazione rischio"**, (foglio  
ne del rischio.

lici di valutazione della probabilità, dell'impatto del  
io essere riportati negli appositi campi individuati.

### Indici di valutazione della probabilità

#### Discrezionalità

Il processo è discrezionale ?

No, è del tutto vincolato	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E' parzialmente vincolato dsolo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E' altamente discrezionale	5

#### Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5

#### Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato

No, il processo coinvolge una sola p.a.	1
Si, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
Si, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5

#### Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo

Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. concessione di borsa di studio per studenti)	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di appalto)	5

#### Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti) ?

No	1
Si	5

#### Controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Si, è molto efficace	2
Si, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Si, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

### Indici di valutazione dell'impatto

#### Impatto Organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a. quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

Fino circa il 20%	1
Fino circa il 40%	2
Fino circa il 60%	3
Fino circa il 80%	4
Fino circa il 100%	5

#### Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No	1
Si	5

#### Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi ?

No	0
Non ne abbiamo memoria	1
Si, sulla stampa locale	2
Si, sulla stampa nazionale	3
Si, sulla stampa locale e nazionale	4
Si, sulla stampa locale e nazionale e internazionale	5

#### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5